

RESTO QUI E PARTO CON LA MIA IMPRESA

(la misura "Resto al sud" estesa alle aree del Centro Italia colpite dal sisma)

SCHEDA SINTETICA

SOGGETTI BENEFICIARI:

Le agevolazioni sono rivolte agli under 46 che:

- sono residenti in uno dei Comuni del Cratere, al momento della presentazione della domanda;
- trasferiscono la residenza negli stessi Comuni dopo la comunicazione di esito positivo;
- non hanno un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento;
- non sono già titolari di altra attività di impresa in esercizio;
- i liberi professionisti che non risultano titolari di partita IVA, nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, per lo svolgimento di un'attività analoga a quella per cui chiedono le agevolazioni.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO:

Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili e consiste in:

- contributo a fondo perduto pari al 35% dell'investimento complessivo
- finanziamento bancario pari al 65% dell'investimento complessivo, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi del finanziamento sono interamente coperti da un contributo in conto interessi.

L'importo massimo del finanziamento erogabile è di 50mila euro per ciascun socio, fino ad un ammontare massimo complessivo di 200mila euro. Si ricorda che il finanziamento Resto al Sud copre il 100% delle spese ammissibili.

SPESE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni necessarie alle finalità del programma di spesa, sostenute dal soggetto beneficiario e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario nel limite massimo del 30% del programma di spesa;
- b) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- c) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- d) spese relative al capitale circolante inerente allo svolgimento dell'attività d'impresa nella misura massima del 20% del programma di spesa;
- e) sono ammissibili le spese per materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Con il bando è possibile avviare iniziative imprenditoriali per la produzione di beni nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il turismo e l'erogazione di servizi professionali.

